XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

Revisione della parte seconda della Costituzione. Testo base C. 2613 cost. Governo, approvato dal Senato, e abb. (Parere alla I Commissione) *(Seguito dell'esame e rinvio)* 121

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per l'anno 2014, relativo a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi. Atto n. 122 *(Seguito esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio)* 122

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 123

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 10 dicembre 2014. — Presidenza del presidente Luca SANI.

La seduta comincia alle 15.05.

Revisione della parte seconda della Costituzione. Testo base C. 2613 cost. Governo, approvato dal Senato, e abb.

(Parere alla I Commissione).

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del disegno di legge del Governo di riforma costituzionale, rinviato nella seduta di ieri.

Luca SANI, *presidente*, comunica che il gruppo M5S ha chiesto che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sia assicurata anche mediante trasmissione con impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Ricorda che nella seduta di ieri il relatore, onorevole Catania, ha introdotto la discussione.

Mario CATANIA (SCpI) *relatore*, visto che non vi sono ulteriori interventi da parte dei colleghi sul testo propone di procedere speditamente all'elaborazione di un parere contenente due richieste di emendamento al testo. La prima riguarderebbe l'articolo 117, attribuendo la competenza sulla sicurezza alimentare integralmente allo Stato. La seconda riguarderebbe l'attuazione della politica europea, fissando la competenza statale limitata alle disposizioni generali e comuni in materia di attuazione della politica agricola comune (PAC), in ciò raccogliendo anche le sollecitazioni pervenute da parte dei colleghi.

Osserva conclusivamente che si tratta di interventi attesi dagli operatori del settore.

Colomba MONGIELLO (PD) esprime apprezzamento per le proposte di emen-

damento del testo nel senso auspicato dal relatore, anche se ricorda che talvolta i poteri dello Stato sono intervenuti in maniera decentrata e in modo disordinato proprio con riferimento alla sicurezza alimentare. Per quanto riguarda invece la proposta di emendamento sulla PAC prende atto che tale proposta di modifica raccoglie alcune sollecitazioni emerse nel corso delle discussioni.

Osserva inoltre che non appare opportuno che la Commissione e lo stesso Dicastero agricolo non possano esprimere la propria posizione in merito alla sicurezza alimentare mentre nel diritto dell'Unione europea non esiste il termine alimentazione, ma solo il termine agroalimentare, essendo il tema della sicurezza alimentare non limitabile al tema dell'igiene alimentare, dovendolo invece estendere anche all'attenzione per il cibo, all'etichetta e ad altri aspetti non strettamente sanitari.

Franco BORDO (SEL) chiede se nella giornata di domani, trattandosi di una materia molto delicata, vi sarà la effettiva possibilità di presentare proposte emendative.

Luca SANI, *presidente*, chiarisce che il parere sarà dato sul testo base, ma che nulla impedisce alla Commissione di esprimersi successivamente anche sul testo modificato dagli emendamenti approvati. Ritiene pertanto che la Commissione debba esprimersi il prima possibile.

Mino TARICCO (PD), nell'esprimere apprezzamento per le proposte del relatore, chiede di poter proporre eventuali integrazioni alla proposta di parere, così come richiesto dal collega Bordo.

Paolo RUSSO (FI-PdL), nell'esprimere apprezzamento per le proposte del relatore, concorda anch'egli sulla possibilità di migliorare la proposta di parere con alcune integrazioni.

Luca SANI, *presidente*, invita i colleghi a far pervenire quanto prima eventuali proposte di integrazione del testo del parere.

Mario CATANIA (SCpI) ritiene importante licenziare il parere entro la giornata di domani, per avere la possibilità reale di integrare il seguito dell'esame presso la Commissione di merito, dichiarandosi disponibile a incontrare informalmente i colleghi dopo la seduta per accelerare il confronto e giungere utilmente domani alla espressione del parere.

Luca SANI, *presidente*, rinvia il seguito dell'esame alla seduta già prevista per domani.

La seduta termina alle 15.20.

ATTI DEL GOVERNO

Mercoledì 10 dicembre 2014. — Presidenza del presidente Luca SANI.

La seduta comincia alle 15.20.

Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per l'anno 2014, relativo a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi.
Atto n. 122.

(Seguito esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto ministeriale, rinviato nella seduta di ieri.

Luca SANI, *presidente*, comunica che il gruppo M5S ha chiesto che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sia assicurata anche mediante trasmissione con impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Ricorda che nella seduta del 4 dicembre scorso il relatore, on. Romanini, ha introdotto la discussione, riservandosi di presentare una proposta di parere all'esito del dibattito.

Filippo GALLINELLA (M5S) ringrazia il relatore per avergli fatto conoscere enti di cui era all'oscuro, ma ritiene necessario non solo conoscere nel dettaglio le funzioni di alcuni di questi enti, ma anche in che modo si è svolta l'attività degli stessi, al fine di poter formulare un parere in modo ampiamente documentato e non doverlo ridurre a una mera presa d'atto che suonerebbe come una beffa, trattandosi di enti ai quali vengono destinate risorse dei contribuenti.

Massimiliano BERNINI (M5S) nel ripercorrere con rammarico le ultime emergenze fitosanitarie che hanno interessato il settore agricolo e zootecnico e che hanno prodotto numerose e devastanti conseguenze, ritiene che la previsione dello stanziamento degli organismi come l'OEPP e la FEZ potrebbe addirittura essere valutato come insufficiente, se letto alla luce di una più articolata descrizione degli scopi e delle azioni di tali enti, che non emergono nei documenti consegnati alla Commissione. Considerando infatti le emergenze fitosanitarie che hanno caratterizzato quest'anno, ritiene che potrebbe essere di particolare interesse conoscere quali siano stati gli interventi posti in essere da questi enti, al fine di poter esprimere un parere documentato. Invece, allo stato attuale della documentazione, non ritiene di essere in grado di formulare un giudizio compiuto.

Giuseppe ROMANINI (PD), *relatore*, formula una proposta di parere favorevole, rilevando che l'atto in questione non è un atto di indirizzo, ma di gestione. Ricorda peraltro come, relativamente all'INEA, la Commissione abbia già acquisito molti elementi conoscitivi. Ricorda altresì come la *spending review* abbia poi pesantemente defalcato i capitoli di spesa relativi a tali enti.

Luca SANI, *presidente*, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 15.25.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 15.25 alle 15.35.